

UN SEGNO

(S. Felice 18/08/2012 – Roma 28/07/2022)

*Mandami un segno
Padre Invisibile
Tu attento anche
Ai piccoli esseri come me*

*Un Segno
Più piccolo della mente mia
Però ch'io possa capire
Che sei ovunque
Anche qui ad ascoltare persino me.*

*Non chiedo di gettarmi giù da cavallo
Né di richiamare in vita un caro andato via
Non di moltiplicare cibi o bevande
Come facesti
A chi non è bastato*

*Mandami solo un brivido
Un inatteso sbocciare d'un fiore
Le fusa della gattina forastica
La randagia dai grandi occhi gialli
Un'inattesa chiamata
Dell'amico non tanto lontano
Che sorridendo mi dà gli auguri pel santo di domani*

*Quello che amo
Affine al mio sentire
L'amico buono umile e saggio
Fedele a Cristo Signore
Un pianto copioso sul Salmo del giorno
-Sospesa l'estasi-
Sull'efficace Parola Tua
Salutare al momento più triste*

*Ch'io T'amo lo sai
Ma le ali che m'hai dato
Non so usarle ancora,
M'occorre l'alito Tuo
Che sostenga
L'inetto e implume pulcino autoreferente*

*Dammi un segno o Generoso Signore
Che m'esalti nella Tua Gloria
E Ti benedirò ancor più d'ora
O Santo Padre di tutti e mio
Mio Confessore
Mio Confidente
Mio Amico Migliore
O mio Signore Iddio Creatore*

*Inafferrabile tanto
Quanto più inseguito
Tu amato Bene mio
E d'ogni anima
M'inebri e m'affascini e m'attra
Più di qualunque donna o uomo mai amati*

*Balbetto in pensieri
E strade del cuore mai percorsi
E neppur sospettati prima*

*Ecco la mia povera vita
L'hai resa preziosa per il profumo
Che v'hai soffiato sopra
Io Te l'offro
E la consacro a Te
Che l'hai donata
Quando l'altro non c'era ancora*

*Ora so
Eccolo il Segno
Che mi rinnovi ogni giorno
Unico Vero
Unico Sapiente Autore
ParlarTi e invocarTi
SaperTi che Sei!*

*Ti dono il cuore e l'anima mia
Che sono preziosi ormai
Dacché m'hai accolto in Te
Ignaro e cieco
Dacché hai desta l'attenzione mia
Di me che dormivo e speravo e sospiravo
Vanità solo dannose e insulse
In vecchi tronchi tarlati marciti e oscuri
Tra talpe e ragni e topi*

*M'hai sollevato gli occhi
Da giù ove li avevo
All'orizzonte del cerchio ristretto della terra sudata attorno
E l'hai rivolti al cielo azzurro
Che vertiginosamente m'attira a sé
Per trovarTi
Signore mio Splendente di Gloriosa Misericordia
Più su nei Cieli dei Cieli
Là dove tutto è Bello e Vero.
Quale altro Segno ancora?*

